



CENA
dell'Amicizia
Dal 1968 a fianco delle persone emarginate e senza dimora

Centro di accoglienza Clemente Papi: profilo degli ospiti accolti ed evoluzione nel tempo tra il 1995 ed il 2022

Sintesi:

Il Centro di accoglienza Clemente Papi (di seguito indicato con CA) accoglie persone multiproblematiche senza fissa dimora. Per ciascun ospite all'accoglienza viene realizzato un progetto di reinserimento sociale, con attività ed obiettivi ben definiti.

I flussi annui in arrivo e partenza sono molto diminuiti nel tempo, ed a questa diminuzione corrisponde il prolungarsi della durata dell'accoglienza.

L'età media è salita da 40 a 50 anni, gli ospiti sono in maggioranza single. Il 40% di loro non ha legami familiari. L'85% degli ospiti non ha una occupazione ed ha difficoltà a trovarne una a causa dell'età e delle situazioni personali di disagio.

Gli ospiti vengono inviati prevalentemente dai Servizi Sociali del Comune e provengono in genere dai Centri di Accoglienza (dormitori).

Gli ospiti soffrono di diverse tipologie di disagio: il 41% di loro soffre di almeno tre tipologie contemporaneamente: questo caratterizza l'attività specifica del CA. Negli anni la dipendenza e il disagio psichico sono diminuiti, il disagio fisico è sostanzialmente stabile.

Nel corso del tempo la percentuale di esiti positivi dei progetti individuali è cresciuta in maniera significativa, e sembra confermata la correlazione tra successi e permanenza non inferiore a 18 mesi. Per il futuro occorrerà definire meglio i criteri di valutazione dell'esito progetto, ed organizzare un'attività di follow-up dell'ospite dopo la dimissione.

Ospiti

Il CA accoglie persone multiproblematiche senza fissa dimora, ed offre loro vitto ed alloggio, supporto educativo rivolto al recupero del decoro personale, supporto sanitario (fisico e psicologico), supporto sociale ed amministrativo (dai documenti alla richiesta di alloggio).

Al momento dell'accoglienza viene realizzata una cartella individuale in cui si raccoglie il maggior numero di informazioni disponibili: da questa base di partenza si realizza un progetto relativo alle attività ed agli obiettivi da raggiungere durante la permanenza nel CA.

Obiettivi di questo lavoro:

Misura dell'attività svolta, individuazione di eventuali aree di miglioramento, stima dell'evoluzione futura del profilo degli ospiti e delle loro esigenze.

Dati disponibili:

Dalla sua inaugurazione nel 1988 il CA ha accolto 468 ospiti. Questa indagine è riferita alle 276 persone accolte a partire dal 1995 in quanto i dati relativi agli anni precedenti sono incompleti.

Sono state prese in considerazione cinque macro aree: flussi, dati personali, provenienza, tipologia di disagio, esito del progetto individuale.

Associazione Cena dell'Amicizia ODV

Via Val di Bondo, 15 20161, Milano

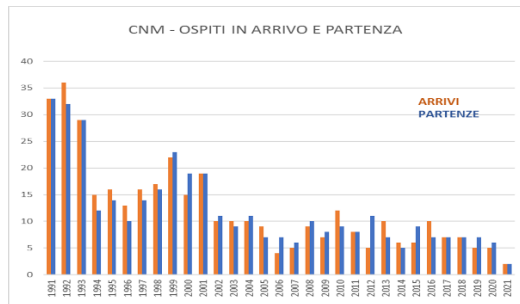
T. 02 33220600 | amministrazione@cenadellamicizia.it

  www.cenadellamicizia.it

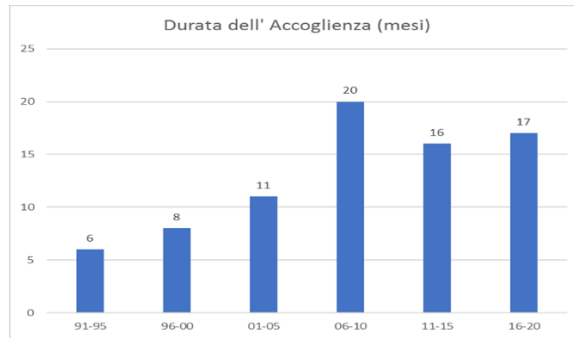
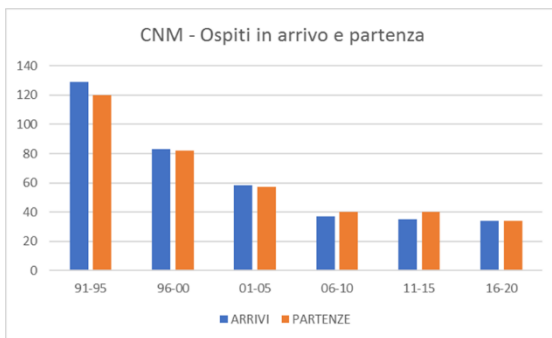


Flussi

Nel corso degli anni i flussi in ingresso ed uscita sono molto diminuiti, come si vede dal grafico dettagliato degli anni tra il 1991 ed il 2021. Quest'ultimo anno è stato influenzato dalla pandemia Covid 19 che ha praticamente congelato i flussi. Il CA può accogliere al massimo 12 ospiti contemporaneamente.



Per migliorarne la leggibilità i dati sono stati raggruppati in periodi di cinque anni: si vede come alla continua riduzione dei flussi si accompagni un aumento della durata dell'accoglienza, che passa mediamente da 6 a 17 mesi.



Dati personali al momento dell'accoglienza

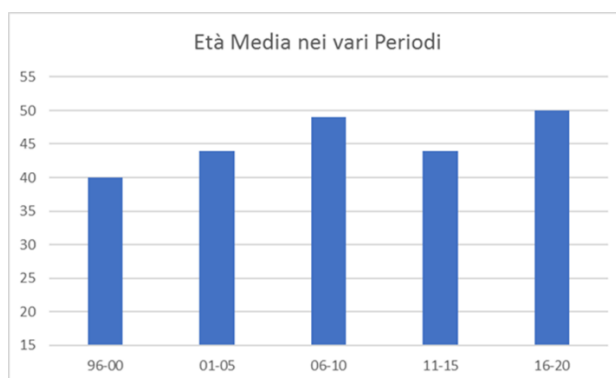
Nel corso degli anni l'età media degli ospiti è passata da 40 a 50 anni (nello stesso periodo la media italiana è passata da 42 a 45 anni). Il 56% degli ospiti non è sposato, il 40% non ha né figli né legami familiari che contrastino la solitudine.

Solo il 4% degli ospiti è privo di formazione scolastica, mentre il 22% ha una formazione superiore, talvolta anche universitaria. La formazione non ha effetto sulla possibilità di trovare un lavoro.



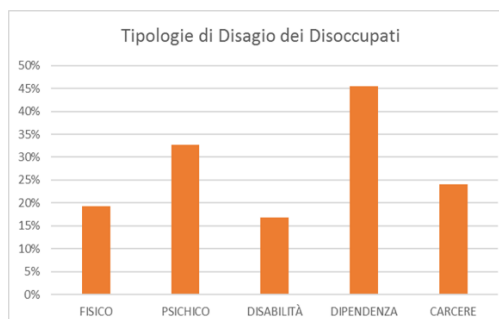
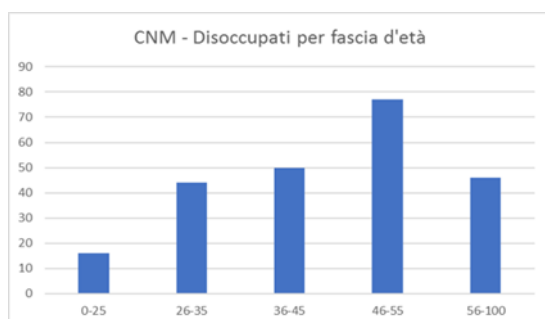
CENA dell'Amicizia

Dal 1968 a fianco delle persone emarginate e senza dimora



La fascia di età più numerosa è quella 46-55 anni, cui corrisponde una permanenza media di 15 mesi. Il CA accoglie anche ospiti stranieri, in media il 16% del totale. La richiesta sarebbe certamente superiore, ma si è costretti a limitarne il numero per problemi organizzativi legati alla lingua ed alla cultura. L'accoglienza ed il progetto vengono gestiti come per gli ospiti italiani.

L'85% degli ospiti è disoccupato, benché il 57% di loro dichiarino di avere una competenza professionale. L'età elevata e la presenza di un forte disagio personale rendono estremamente difficile il reinserimento nel mondo del lavoro in condizioni dignitose.



Gli ospiti che hanno un'occupazione in genere non ottengono un reddito sufficiente a garantire la loro indipendenza economica.

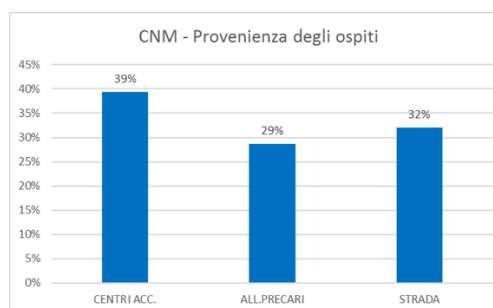
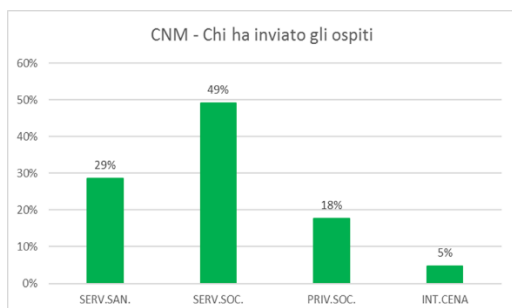
Provenienza

In genere gli ospiti vengono inviati dai Servizi Sociali del Comune, ed in maggioranza provengono da vari centri di accoglienza. In passato gli invii venivano prevalentemente dai Servizi Sanitari, ma con il ridursi dell'attività dei CPS (Centro Psico Sociale) e NOA (Nucleo Operativo Alcolologia) questi si sono notevolmente ridotti.

Associazione Cena dell'Amicizia ODV

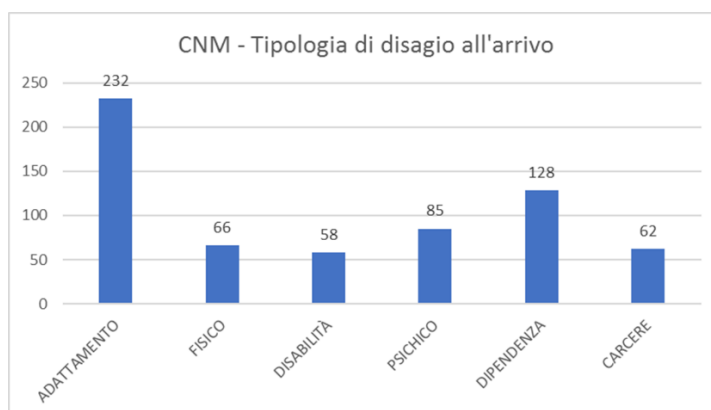
Via Val di Bondo, 15 20161, Milano
T. 02 33220600 | amministrazione@cenadellamicizia.it

  www.cenadellamicizia.it



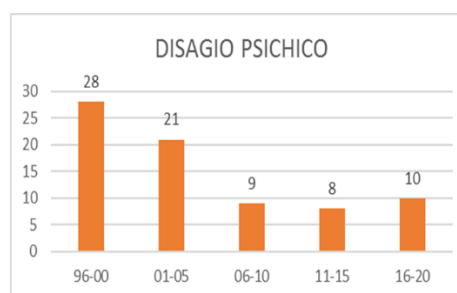
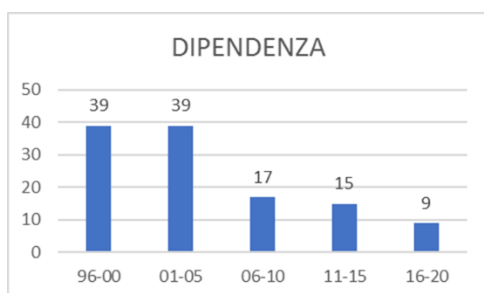
Tipologia di Disagio

Gli ospiti presentano una sovrapposizione di disturbi e disagi tra loro collegati. Appare complicato distinguere tra cause ed effetti e si è riscontrata una certa difficoltà nel definire con precisione lo stato di disadattamento sociale.



Il 41% degli ospiti presenta almeno tre di queste situazioni di disagio: la multi problematicità richiede un approccio complessivo al disagio dell'ospite e rende molto complesso il processo di recupero e reinserimento sociale. Occuparsi di persone con molte problematiche richiede competenze specifiche e caratterizza l'attività del CA rispetto a quella di altre strutture analoghe.

L'evoluzione nel tempo, qui rappresentata in periodi di cinque anni, mostra un calo delle dipendenze e del disagio psichico ed un andamento stabile del disagio fisico.



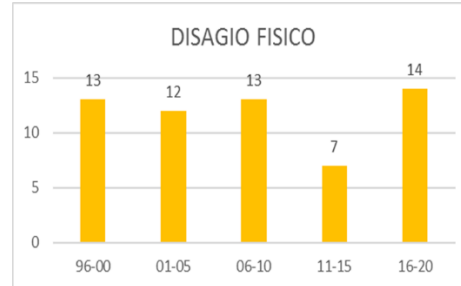
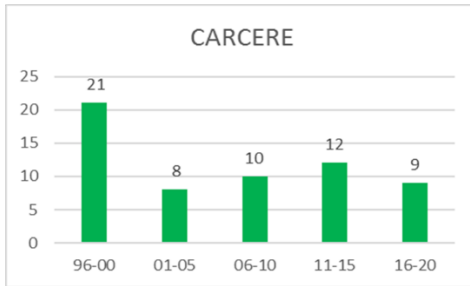
Associazione Cena dell'Amicizia ODV

Via Val di Bondo, 15 20161, Milano
T. 02 33220600 | amministrazione@cenadellamicizia.it



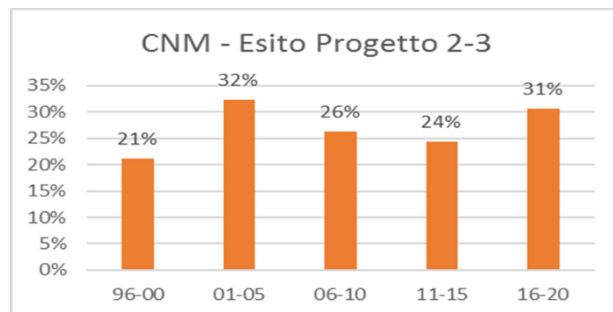
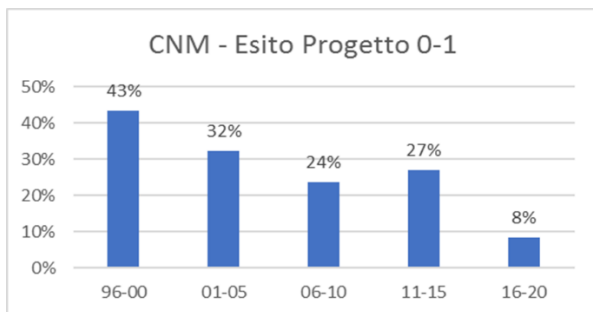
CENA dell'Amicizia

Dal 1968 a fianco delle persone emarginate e senza dimora



Esito del Progetto Individuale

Al momento della dimissione si attribuisce un punteggio da 1 a 5 al risultato del progetto individuale dell'ospite, in base a criteri che devono ancora essere perfezionati. Analizzando l'evoluzione nel tempo (sempre in periodi di cinque anni) dei vari esiti si osserva un dato sostanzialmente positivo. Ai punteggi 0 e 1 viene collegato un fallimento del progetto: questi casi negli anni scendono dal 43% all' 8% per effetto dell'esperienza maturata dagli operatori.



Un punteggio compreso tra 2 e 3 corrisponde ad una riuscita parziale del progetto, e questi casi mostrano negli anni un andamento sostanzialmente stabile.

Molto incoraggiante è l'andamento dei progetti riusciti, con un punteggio compreso tra 4 e 5: questi passano negli anni dal 28% al 47%. Il dato è incoraggiante, e conferma che l'assistenza prestata agli ospiti non è solo di tipo "alberghiero".

Associazione Cena dell'Amicizia ODV

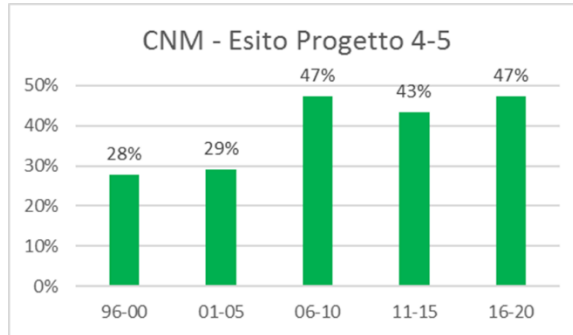
Via Val di Bondo, 15 20161, Milano
T. 02 33220600 | amministrazione@cenadellamicizia.it

  www.cenadellamicizia.it

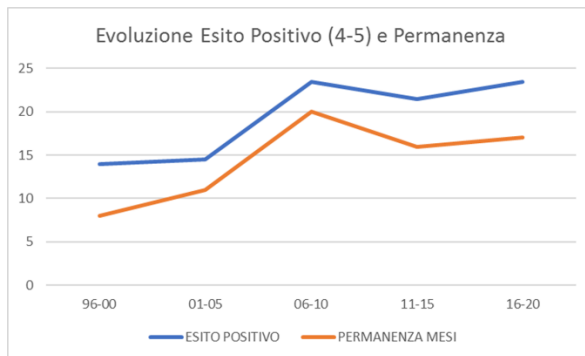


CENA dell'Amicizia

Dal 1968 a fianco delle persone emarginate e senza dimora



Si è anche provato a confrontare l'evoluzione negli anni di due parametri fondamentali: la durata dell'accoglienza e l'esito del progetto individuale. Sembra confermato che una durata di circa 18 mesi sia quella che consente la maggior percentuale di successo, mentre un transito di pochi mesi non è sufficiente ad assicurare un buon risultato.

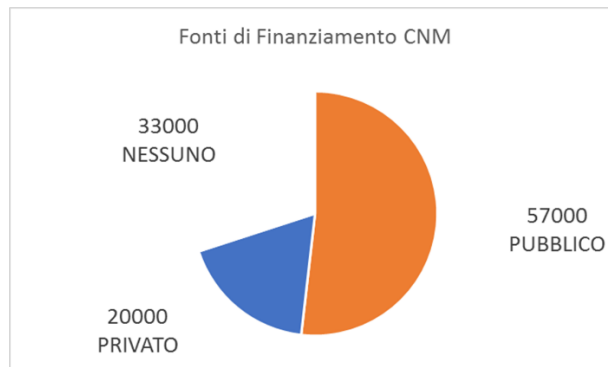


PERIODI	ESITO +	MESI
96-00	28%	8
01-05	29%	11
06-10	47%	20
11-15	43%	16
16-20	47%	17

Come si sostiene l'attività del CA?

Come sempre, l'aspetto economico è il punto dolente del Terzo Settore.

Per il suo funzionamento, il CA ha bisogno ogni anno di 110.000 euro: ne ricava 57.000 dal settore pubblico e 20.000 dal settore privato. Ogni anno occorre raccogliere fondi per 33.000 euro.



Associazione Cena dell'Amicizia ODV

Via Val di Bondo, 15 20161, Milano
T. 02 33220600 | amministrazione@cenadellamicizia.it

  www.cenadellamicizia.it



CENA
dell'Amicizia
Dal 1968 a fianco delle persone emarginate e senza dimora

Aree di Miglioramento

Questo lavoro ha messo in evidenza la necessità di definire meglio i criteri di valutazione dell'esito finale del progetto, rendendoli il meno soggettivi possibile, e coinvolgendo l'ospite nel processo di valutazione.

Sarà opportuno ridurre l'ambiguità nel definire il disadattamento sociale dell'ospite in accoglienza. Occorrerà inoltre strutturare una attività di follow-up per mantenere i contatti con gli ospiti dimessi e verificare il loro effettivo reinserimento sociale, almeno per i primi 12-24 mesi. Attualmente questo avviene in maniera sporadica.

Associazione Cena dell'Amicizia ODV

Via Val di Bondo, 15 20161, Milano
T. 02 33220600 | amministrazione@cenadellamicizia.it

  www.cenadellamicizia.it